Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 302

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Giovedì, 3 novembre 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

## AVVISO AGLI ABBONATI

**Sono in corso di spedizione i moduli di c/c postale, predisposti per il rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale 1984.**

**I Signori Abbonati sono pregati di affrettarsi a versare l'importo (salvo conguaglio) indicando nella causale il tipo e il periodo desiderati.**

**Si assicureranno in tal modo la continuità dell'abbonamento e la tempestiva registrazione di eventuali variazioni.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



*DECRETI MINISTERIALI*

**Ministero del tesoro**



**Ministero delle partecipazioni statali**



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

## CONCORSI ED ESAMI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1983, n. 609.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 74, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

psicologia dell'arte;
logica dei sistemi normativi.

Art. 2.

Nell'art. 84, relativo al corso di laurea in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

sociolinguistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *ottobre* 1983
*Registro n.* 66 *Istruzione, foglio n.* 139

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1983, n. 610.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Lecce.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Lecce, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1968, n. 1200, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Lecce, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Nell'art. 24, relativo al corso di laurea in materie letterarie, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia dei partiti politici e del sindacalismo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *ottobre* 1983
*Registro n.* 66 *Istruzione, foglio n.* 136

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1983, n. 611.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Nell'art. 96, relativo al corso di laurea in architettura, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

progettazione ambientale;

progetti di strutture.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *ottobre* 1983
*Registro n.* 66 *Istruzione, foglio n.* 148

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 settembre 1983, n. **612**.

**Autorizzazione all'Avvocatura generale dello Stato ad assumere il patrocinio dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, modificato dall'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1888, e integrato dall'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Considerata la opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrocinio dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

Decreta:

L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 settembre 1983

PERTINI

CRAXI — MARTINAZZOLI — GORIA

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 26 *ottobre* 1983
*Registro n.* 9 *Presidenza, foglio n.* 88

---

*DECRETI MINISTERIALI*

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 agosto 1983.

**Proroga al 31 dicembre 1983 della validità delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 18 maggio 1965, sulla assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono case di civile abitazione o fabbricati rurali danneggiati o distrutti a causa degli eventi bellici.**

IL MINISTRO DEL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 607, con la quale è stata trasferita al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per le riparazioni, le ricostruzioni ed i ripristini delle case di civile abitazione danneggiate o distrutte nel territorio nazionale per effetto degli eventi bellici;

Visto il proprio decreto dell'11 febbraio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 28 febbraio 1983, con il quale sono state prorogate fino al 31 dicembre 1982 le disposizioni per l'attuazione dell'assistenza gratuita tecnico-amministrativa, di cui al citato art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti che riparano o ricostruiscono fabbricati di civile abitazione di loro proprietà danneggiati o distrutti nel territorio nazionale a causa di fatti di guerra, contenute proprio nel decreto adottato di concerto con il Ministro dei lavori pubblici in data 18 maggio 1965 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965;

Visto il proprio decreto del 28 dicembre 1967 con il quale, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, le norme di cui al precedente decreto del 18 maggio 1965 sono state estese anche a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti proprietari di fabbricati rurali am-

messi dall'art. 6 della legge 13 luglio 1966, n. 610, al beneficio dei contributi di cui agli articoli 1 e 2 della stessa legge ed all'art. 45 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, con le norme procedurali di cui alla legge 31 luglio 1954, n. 607;

Vista la legge 28 ottobre 1981, n. 611, di proroga al 31 dicembre 1982 del termine entro il quale può essere autorizzato l'inizio delle opere di ripristino dei fabbricati danneggiati o distrutti da ammettere a contributo;

Rilevata l'opportunità di continuare ad assicurare l'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1981, n. 593;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto 18 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 dell'8 ottobre 1965 e nel decreto 28 dicembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 28 febbraio 1968, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 1983 a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

Art. 2.

Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciute ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile oppure dell'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, nel cui statuto è prevista l'assistenza ai danneggiati di guerra, debbono comunicare al Ministero dei lavori pubblici, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il proprio intendimento di voler prestare l'assistenza gratuita a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

Art. 3.

A modifica degli articoli 3 e 4, lettera *a*), del decreto ministeriale 18 maggio 1965:

la detrazione da operare sulle somme che verranno pagate fino al 31 dicembre 1983 per contributi concessi dal Ministero dei lavori pubblici dalla data di applicazione del citato decreto ministeriale 18 maggio 1965, ai sensi della legge 31 luglio 1954, n. 607, è fissata nella misura dello 0,60 per cento, di cui all'art. 13 della legge 22 ottobre 1981, n. 593;

in relazione alle detrazioni così operate, alla fine di ogni trimestre potranno essere corrisposti, agli enti ed alle associazioni di cui al precedente art. 2, acconti contenuti nel limite massimo dello 0,45 per cento dei pagamenti disposti nel trimestre decorso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1983

p. *Il Ministro del tesoro*
TIRABOSCHI

*Il Ministro dei lavori pubblici*
NICOLAZZI

(5968)

## MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

DECRETO 19 ottobre 1983.

**Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero delle partecipazioni statali.**

IL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento per le elezioni dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione ed organismi similari, ai sensi dell'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Vista la legge 22 gennaio 1982, n. 8;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1983 con il quale sono state indette per i giorni 20 e 21 novembre 1983 le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto il telex n. 2373 del 18 ottobre 1983 con il quale la Presidenza del Consiglio - Ufficio del Ministro della funzione pubblica, in dipendenza della concomitanza nei giorni 20 e 21 novembre 1983 di operazioni elettorali amministrative ha disposto il differimento dello svolgimento delle elezioni dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione di tutte le amministrazioni ai giorni 15 e 16 gennaio 1984;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero delle partecipazioni statali, già indette per i giorni 20 e 21 novembre 1983, sono rinviate ed avranno luogo il giorno 15 gennaio 1984, dalle ore 8 alle ore 20 e proseguiranno il giorno 16 gennaio 1984, dalle ore 8 alle ore 14 presso la sede del Ministero.

Art. 2.

Tutti i termini si intendono riaperti e tutte le scadenze prorogate in relazione alla nuova data delle elezioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonchè sul Bollettino ufficiale di questo Ministero.

Roma, addì 19 ottobre 1983

*Il Ministro*: DARIDA

(5977)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 3 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. In.Co.Ge., con sede legale e stabilimento in Milano, è prolungata al 1° maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta RIV-SKF Industria, con sede legale in Torino, stabilimenti in Airasca (Torino), Pinerolo (Torino), Villar Perosa (Torino), sede centrale di Torino, magazz. in Airasca (Torino), stabilimento in Massa Carrara, magazz. in Firenze, stabilimento in Cassino, magazz. in Roma, stabilimento e magazz. in Bari, magazz. in Genova, magazz. in Cinisello Balsamo (Milano), è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. IBP - Industrie Buitoni Perugia, con sede in Perugia e stabilimenti di Perugia, Sansepolcro (Arezzo), Aprilia (Latina) e Foggia, è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super di Sansepolcro (Arezzo), è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società industria poligrafica italiana S.p.a., con sede e stabilimento di Perugia, ora Poligrafico Buitoni S.p.a., è prolungata al 10 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Perugina, sede di Perugia e stabilimenti di Perugia e Castiglione del Lago (Perugia), è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Condecreto ministeriale 13 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.S. - Industria composizioni stampate, con sede in Milano e stabilimento in Canonica d'Adda (Bergamo), è prolungata al 17 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.S. - Industria composizioni stampate, con sede in Milano e stabilimento in Canonica d'Adda (Bergamo), è prolungata al 17 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla RIV-SKF Officine Villar Perosa, con sede e stabilimento in Torino, è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato & C., con sede e stabilimento in Novara, è prolungata all'8 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Porcellane Richard Ginori, con sede in Milano, stabilimento di Sesto Fiorentino (Firenze), è prolungata al 1° ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Michelin italiana, sede di Torino, stabilimenti in Torino-Dora, Torino-Stura, Spinetto Marengo (Alessandria) e Cuneo, frazione Ronchi, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 settembre 1983 al 4 marzo 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Barre Italia, con sede in Firenze e stabilimento in Serravalle Scrivia (Alessandria), è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Michelin italiana, con stabilimento in Trento, è prolungata al 22 gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metalrame di Pianodardine (Avellino), è prolungata al 4 dicembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, sede di Milano e stabilimento di Corsico (Milano), è prolungata al 10 settembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, sede di Milano e stabilimento di Corsico (Milano), è prolungata al 7 dicembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(5982)

**Ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Sparanise.**

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 viene disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Sparanise (Caserta), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la proroga all'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1983 al 31 dicembre 1983.

(5983)

# MINISTERO DELL'INTERNO

**Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al merito civile**

Il Ministro dell'interno, con suo decreto del 4 giugno 1980, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza al merito civile:

Orbesini Alfredo, il 26 aprile-24 maggio 1945 in Verona. — Nei primi giorni della liberazione con generoso altruismo assumeva volontariamente il comando del panificio militare di Verona, provvedendo alla fornitura di pane a militari ed ospedali.

Celentano Mario, il 13 giugno 1977 in Vico Equense (Napoli). — Bagnino di servizio sul litorale, non esitava a tuffarsi in mare riuscendo a trarre a riva un bagnante in gravi difficoltà.

Buscaglia Vincenzo, il 13 agosto 1977 in Ospedaletti (Imperia). — Senza esitazione si tuffava nelle acque del mare in soccorso di una donna in gravi difficoltà. Trattala a riva esanime le praticava la respirazione artificiale rianimandola.

Pedone Giuseppe, guardia notturna, il 13 ottobre 1977 in Valenzano (Bari). — Venuto a conoscenza che un tratto di strada ferrata era inagibile per una improvvisa inondazione, non esitava ad avvertire il capo della vicina stazione, riuscendo con il suo tempestivo intervento a far bloccare un treno in transito, evitando così una grave sciagura.

Labrozzi Mario, carabiniere, il 7 agosto 1978 in San Vito Marina (Chieti). — Udite delle invocazioni di aiuto, non esitava a slanciarsi in mare per prestare soccorso ad un bagnante in procinto di annegare. Trattolo a riva esanime gli praticava la respirazione artificiale fino alla rianimazione.

Cataldo Gaspare, appuntato di mare della guardia di finanza, il 20 luglio 1979 in Venezia. — A diporto su di un motoscafo assieme ad un amico ed al di lui figlioletto, non esitava a tuffarsi prontamente in acqua, riuscendo a trarre in salvo il bambino ivi accidentalmente precipitato.

(5828)

**Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al valor civile**

Il Ministro dell'interno, con suo decreto del 18 febbraio 1980, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza al valor civile:

Viliani Roberto, marinaio, il 14 agosto 1974 in Rimini (Forlì). — Senza esitazione si tuffava nelle acque di un canale, riuscendo a trarre in salvo una donna ivi accidentalmente precipitata ed in procinto di annegare.

Salvo Gaspare, brigadiere dei carabinieri, il 6 febbraio 1975 in Palma Montechiaro (Agrigento). — Coraggiosamente aiutava altri animosi a trarre all'esterno, da un ambiente saturo di gas, il corpo esanime di un uomo, cui veniva tempestivamente praticata la respirazione artificiale.

Marcosano Eustachio Antonio, il 4 agosto 1975 in Rovigo. — Senza esitazione si tuffava nelle acque di un canale riuscendo ad estrarre e porre in salvo una donna rimasta imprigionata in un'autovettura ivi precipitata.

Tozzi Francesco Paolo, il 21 novembre 1975 in Palermo. — Collaborava con due vigili urbani ad immobilizzare un rapinatore armato, riuscendo, dopo breve ma violenta colluttazione, a disarmare il malvivente ed a consegnarlo alle forze dell'ordine.

Pontellato Edige, il 18 maggio 1976 in località Pegolotte di Cona (Venezia). — Senza alcuna esitazione si tuffava nelle acque di un canale in soccorso del conducente di un autofurgone che, investito da un treno, era ivi precipitato rimanendo nella cabina di guida.

D'Alessandro Carmine, vigile urbano, il 29 agosto 1976 in Nocera Inferiore (Salerno). — Non esitava a dar man forte ad un carabiniere, riuscendo ad immobilizzare un malfattore fino all'arrivo di altri militari dell'Arma.

Mannarino Francesco, vigile urbano, il 30 luglio 1977 in Belmonte Calabro (Cosenza). — Senza esitazione si slanciava in mare, riuscendo con notevole sforzo a trarre in salvo un bambino che, caduto in acqua per il capovolgimento del canotto di gomma su cui si trovava, era in procinto di annegare.

Fratini Giovanni Battista, il 6 luglio 1978 in San Vincenzo (Livorno). — Senza esitazione si tuffava nelle acque del mare, riuscendo a trarre a riva un bambino in serie difficoltà che la corrente stava trascinando al largo.

Gabriele Antonino, carabiniere, il 5 settembre 1978 in Salò (Brescia). — Senza esitazione si tuffava, da un natante, nelle acque di un lago, riuscendo a trarre in salvo un bambino che galleggiava privo di sensi sulla superficie. Trattolo a riva, gli praticava, unitamente ad altro generoso, la respirazione artificiale fino alla rianimazione.

Il Ministro dell'interno, con suo decreto del 20 gennaio 1981, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza al valor civile:

Binaschi Mario, vigile del fuoco permanente, l'8 gennaio 1975 in Vigevano (Pavia). — Si tuffava nelle gelide ed impetuose acque di un fiume, in soccorso di due persone, riuscendo a sostenerle a galla, fino all'arrivo di altri soccorritori.

Monceau Robert, il 22 agosto 1976 in Castagneto Carducci, frazione Donoratico (Livorno). — Coraggiosamente si prodigava, unitamente ad altri generosi, nell'intento di sventare una rapina, perpetrata da alcuni banditi in un albergo, rimanendo gravemente ferito dal fuoco di uno dei malviventi.

Patruno Giovambattista, vigile notturno, il 26 maggio 1978 in Gorizia. — Con generoso ardimento, collaborava a legare un involucro esplosivo ad un'auto della Polizia al fine di trascinare il pericoloso ordigno in zona isolata.

(5829)

**Riconoscimento e classificazione di giocattolo pirico**

L'artificio pirotecnico « Raudi E81 » fabbricato dalla signora Capasso Elvira nel proprio stabilimento in Giugliano (Napoli), già riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella 5ª categoria, gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico, assume la nuova denominazione « Elvis E81 » ferme restando le sue caratteristiche chimico-fisiche.

(5931)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 212

**Corso dei cambi del 28 ottobre 1983 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1592,700 | 1592,700 | 1592,70 | 1592,700 | 1592,75 | 1592,75 | 1592,800 | 1592,700 | 1592,700 | 1592,70 |
| Marco germanico | 608,370 | 608,370 | 608,18 | 608,370 | 608,80 | 608,36 | 608,350 | 608,370 | 608,370 | 608,36 |
| Franco francese | 199,690 | 199,690 | 199,70 | 199,690 | 199,75 | 199,72 | 199,750 | 199,690 | 199,690 | 199,68 |
| Fiorino olandese | 542,280 | 542,280 | 542,55 | 542,280 | 542,65 | 542,26 | 542,250 | 542,280 | 542,280 | 542,28 |
| Franco belga | 29,882 | 29,882 | 29,91 | 29,882 | 29,91 | 29,89 | 29,900 | 29,882 | 29,882 | 29,88 |
| Lira sterlina | 2380 — | 2380 — | 2381,25 | 2380 — | 2380,15 | 2379,75 | 2379,500 | 2380 — | 2380 — | 2380 — |
| Lira irlandese | 1888,800 | 1888,800 | 1894 — | 1888,800 | 1892,20 | 1888,65 | 1888,500 | 1888,800 | 1888,800 | — |
| Corona danese | 168,530 | 168,530 | 168,60 | 168,530 | 168,60 | 168,55 | 168,580 | 168,530 | 168,530 | 168,54 |
| E.C.U. | 1372,590 | 1372,590 | 1372,59 | 1372,590 | 1371,80 | 1372,59 | 1372,590 | 1372,590 | 1372,590 | 1372,59 |
| Dollaro canadese | 1292,200 | 1292,200 | 1293 — | 1292,200 | 1292,60 | 1292 — | 1291,800 | 1292,200 | 1292,200 | 1292,20 |
| Yen giapponese | 6,842 | 6,842 | 6,85 | 6,842 | 6,85 | 6,84 | 6,847 | 6,842 | 6,842 | 6,84 |
| Franco svizzero | 749,200 | 749,200 | 749,25 | 749,200 | 749,55 | 749,35 | 749,500 | 749,200 | 749,200 | 749,20 |
| Scellino austriaco | 86,492 | 86,492 | 86,53 | 86,492 | 86,55 | 86,49 | 86,488 | 86,492 | 86,492 | 86,49 |
| Corona norvegese | 216,110 | 216,110 | 216,25 | 216,110 | 216,25 | 216,13 | 216,150 | 216,110 | 216,110 | 216,10 |
| Corona svedese | 204,320 | 204,320 | 204,50 | 204,320 | 204,50 | 204,46 | 204,600 | 204,320 | 204,320 | 204,30 |
| FIM | 281,380 | 281,380 | 281,50 | 281,380 | 281,60 | 281,39 | 281,400 | 281,380 | 281,380 | — |
| Escudo portoghese | 12,740 | 12,740 | 12,50 | 12,740 | 12,74 | 12,74 | 12,750 | 12,740 | 12,740 | 12,45 |
| Peseta spagnola | 10,495 | 10,495 | 10,4950 | 10,495 | 10,50 | 10,49 | 10,497 | 10,495 | 10,495 | 10,40 |

**Media dei titoli del 28 ottobre 1983**

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 44,500 |
| Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1969-84 | 92,550 |
| » 6 % » » 1970-85 | 89,750 |
| » 6 % » » 1971-86 | 85,500 |
| » 6 % » » 1972-87 | 80,250 |
| » 9 % » » 1975-90 | 79,750 |
| » 9 % » » 1976-91 | 79,900 |
| » 10 % » » 1977-92 | 79 — |
| » 12 % (Beni Esteri 1980) | 80,150 |
| » 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 75,300 |
| Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % | 91,500 |
| » » » 1-4-1981/86 16 % | 97,100 |
| » » » 1-6-1981/86 16 % | 97 — |
| » » » 1-8-1982/84 19 % | 100,850 |
| » » » Ind. 1-11-1981/83 | 99,750 |
| » » » » 1-12-1981/83 | 100 — |
| » » » » 1- 3-1981/84 | 100,100 |
| » » » » 1- 4-1981/84 | 100,150 |
| » » » » 1- 6-1981/84 | 100,150 |
| » » » » 1- 1-1982/84 | 100 — |
| » » » » 1- 3-1982/84 | 100,075 |
| » » » » 1- 5-1982/84 | 100,150 |
| » » » » 1- 6-1982/84 | 99,800 |
| » » » » 1- 7-1982/84 | 99,775 |
| » » » » 1- 8-1982/84 | 99,650 |
| » » » » 1- 9-1982/84 | 99,650 |
| » » » » 1-10-1982/84 | 99,800 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1982/84 | 99,800 |
| » » » » 1-12-1982/84 | 99,725 |
| » » » » 1- 1-1983/85 | 99,200 |
| » » » » 1- 2-1983/85 | 99,050 |
| » » » » 1- 3-1983/85 | 98,95 |
| » » » » 1- 4-1983/85 | 99 — |
| » » » » 1- 1-1982/86 | 100,125 |
| » » » » 1- 3-1982/86 | 99,950 |
| » » » » 1- 5-1982/86 | 100,200 |
| » » » » 1- 6-1982/86 | 99,900 |
| » » » » 1- 7-1982/86 | 99,775 |
| » » » » 1- 8-1982/86 | 99,975 |
| » » » » 1- 9-1982/86 | 99,775 |
| » » » » 1-10-1982/86 | 99,750 |
| » » » » 1-11-1982/86 | 100,100 |
| » » » » 1-12-1982/86 | 99,900 |
| » » » » 1- 1-1983/87 | 99,525 |
| » » » » 1- 2-1983/87 | 99,400 |
| » » » » 1- 3-1983/87 | 99,225 |
| » » » » 1- 4-1983/87 | 99,350 |
| Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 1-1984 | 99,100 |
| » » » 12 % 1- 4-1984 | 97,975 |
| » » » 18 % 1- 4-1984 | 100,600 |
| » » » 12 % 1-10-1984 | 95,550 |
| » » » 18 % 1- 1-1985 | 100,750 |
| » » Nov. 12 % 1-10-1987 | 88,400 |
| Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 % | 104,950 |
| » » » » 22-11-1982/89 13 % | 101,750 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato*: MAROLDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 28 ottobre 1983**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1592,750 |
| Marco germanico | 608,360 |
| Franco francese | 199,720 |
| Fiorino olandese | 542,265 |
| Franco belga | 29,891 |
| Lira sterlina | 2379,750 |
| Lira irlandese | 1888,650 |
| Corona danese | 168,555 |
| E.C.U. | 1372,590 |
| Dollaro canadese | 1292 — |
| Yen giapponese | 6,844 |
| Franco svizzero | 749,350 |
| Scellino austriaco | 86,490 |
| Corona norvegese | 216,130 |
| Corona svedese | 204,460 |
| FIM | 281,390 |
| Escudo portoghese | 12,745 |
| Peseta spagnola | 10,496 |

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Riconoscimento del titolo di costitutore di varietà di specie agrarie ed ortive per alcune ditte

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1983 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge numero 1096/1971 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

*Gallo Armando - Villa di Briano (Caserta):*

frumento duro: Anglia;
orzo: Zingaria.

*Sisforaggera S.p.A. - Bologna:*

frumento duro: Rodeo;
riso: Onda.

*Pfizer Genetics Inc. - St. Louis-Missouri (USA):*

mais: Pony TXS 82, Camel T.930, Leveret T.929, Horse TXS 102, Lark T.1008, Viper TXS 103, Albatross T.1069, Chamaleon T.1058, Elephant TX 111, Lion TXS 113, Zebra T.1170, Dragon TXS 115A, Spider TXS 119, Giraffe T.1230, Gorilla T.1100, Barracuda T.1000.

*Acco Paymaster Seeds - Minneapolis-Minnesota (USA):*

mais: Fly, Plant, Sire, Dream, Lance, Gain, Senior, Scharp, King, Executive, Growth, Merit;
girasole: Lemon, Life.

*Maisadour - Mont de Marsan (F):*

Turbo, Potro, Selvana, Adour 752, Marfil.

*Corn States International LtD - Des Moines-Iowa (USA):*

mais: Montana, Carolina, California.

*A.M.I. Agricola mais ibridi S.r.l. - Brescia:*

mais: Teseo, Tantalo, Aiace, Pegaso.

*Asgrow seed company - Kalamazoo-Michigam (USA):*

mais: Agri, Tronto, Tigri, Rio Bravo, Sesia, Niger;
erba medica: Selene;
ortive:
anguria: Madera, Grand Baby;
cavolfiore: Balmo, Polo, Highlight;
cavolo broccolo: Orion, Toro, Capitol;
cetriolo: Tamor, Flerry, Pelago, Ietset;
cipolla: Aura, Rialto, Vega, Yula;
carota: Birka, Nangro;
fagiolo: Peak, Labrador;
finocchio: Conero, Tiber, Tusco;
indivia: Valdena;
lattuga: Fenix, Tenerife;
melone: Caravelle, Concorde, Brio;
melanzana: Mirabel;
peperone: Marengo, Melody, Shamrrock, Signet, Skipper, Fado;
pomodoro: Montello, Monterosso, Red Setter, Zorba, Argo, Aunny, Roubion;
fava: Aprilia;
zucchino: Ipanema, Herald.

*A.L.M.O. S.r.l. - Mortara (Pavia):*

riso: Lomellino.

*Garavana Fiorenzo - Loc. Fracassetta-Lamporo (Vercelli):*

riso: Smeraldo.

*Consapri - Consorzio agricolo produttori riso - Pavia:*

riso: Alfa, Zenit, Euroso, Bonnet, Bell, Ice, Nettuno.

*Roncarolo Italico - S. Giacomo Vercellese (Vercelli):*

riso: Italico.

*Cornes States Hybrid des Moines - Iowa (USA):*

mais: Amodin, Amarec, Amibel, Ameter.

*Istituto di orticoltura e floricoltura - Pisa:*

ortive:
pomodoro: Maremma, Sirio;
zucchino: Aquilone.

*Cattedra di miglioramento genetico, facoltà di agraria - Università degli studi - Portici (Napoli):*

ortive:
pisello: Proteo, Vip, Paisà.

*Istituto sperimentale per le colture industriali - Bologna:*

ortive:
pisello: Corallo, Smeraldo;
pomodoro: Icaro.

*Alba S.p.a. - Padova:*

barbabietola da zucchero: Flamengo, Samba.

*Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee - Università degli studi - Pisa:*

avena: Lidia;
girasole: Tuscania, Gianni, Maremma.

*A.S. De Danske Sukkerfabrikker - Copenhagen (DK):*

barbabietola da zucchero: Ritmo.

*K.W.S. - Einbek (R.F.T.):*

barbabietola da zucchero: Dora, Eva, Tosca, Britta, Linda, Iulia, Lena.

*Società Europea del seme - Massalombarda (Ravenna):*

barbabietola da zucchero: Dita, Monita;
ortive:
pomodoro: Cayambe, Elgon, Pico de Aneto.

*Ets. CC. Benoist - Moyencourt-Ongerus (F):*

frumento tenero: Talent, Tenor.

*Northrup King Co. - Minneapolis-Minnesota (USA):*

mais: Petunia, Tulipano, Azalea, Gardenia;
erba medica: Spredor 2.

*Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee - Università di Sassari:*

frumento duro: Bitia, Tibula.

*Centro regionale agrario sperimentale - Cagliari:*

frumento duro: Nora.

*Seedtec International Inc. - Woodland-California (USA):*

girasole: Jumbo, Mirage.

*Agricoltural Research Institut of the Hungarian Academy of Sciences - Martonvasar (Ungheria):*

orzo: Scilla, Selvaggio.

*Istituto sperimentale per le colture foraggere - Lodi:*

veccia comune: Le nocelle, Madonie.

*France graines Momont Nannette e Tezier - Mons en Pevele (Francia):*

barbabietola da foraggio: Monovigor.

*Ets. Bataille Alphonse - Pretin (F):*

barbabietola da zucchero: Monoly, Monobat, Monal.

*Cebeco Hadelaraad Departement Semences - Rotterdam (NL):*

barbabietola da zucchero: Como, Monaco.

*Nordostpayerischer Saatbauverband GmbH - Marktredwita (R.F.T.):*

patata: Iris.

*Oberosterreichsche Landes Saatbaugenossenschaft - Linz (Austria):*

patata: Linzer Gelbe, Lisa.

*Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee* - ***Università di Padova***:

dattile: Tito, Muzio, Torquato, Poseidone, Prometeo.

*Khun e Co.B.V. - Naarden (NL)*:

barbabietola da zucchero: Luxomon.

*Nickerson Int. Plant Breeders Seeds S.A. - Parigi (F)*:

ortive:

anguria: Candida, Supersweet;
melanzana: Jupitor;
peperone: Victor;
pomodoro: Harly Dove, Almina, Vira, Primadina;
zucchino: Tania.

*Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee - Università del Sacro Cuore - Piacenza*:

ortive:

pisello: Capri, Judy, Speedy.

*Saatzuchtwirtscaft Josef Breun - Herzogernaurach (R.F.T.)*:

orzo: Aura.

*Sisforaggera S.p.a. - Bologna*:

erba medica: Argenta.

*Sementi Miatello S.n.c. - S. Martino di Lupari (Padova)*:

mais: Giordana 143; Ross 404, Modular Ca 949, Trimx 709.

*O's Gold Seed Company - Iowa (USA)*:

mais: Jessica, Jennifer, Marylin, Susan, Jane.

*S.V.D. Strulk - Schoonoord (NL)*:

patata: Parel.

*Dr. R.J. Mansholt's Veredelingsbedrijf - Ulrum (NL)*:

patata: Arsy.

*J. Prummel Kweekbedrijf B.V. - Tweede Elormond (NL)*:

patata: Provita.

*Helizea International S.p.a. - Ferrara*:

girasole: Atlanta.

*W. von Borries Eckendorf O.H.G. - Leopold Shohe (R.T.F.)*:

orzo: Priora.

*D.J. Van der Have - Kapelle (NL)*:

orzo: Menuet, Trombadour;
barbabietola da zucchero: Suprafort, H5643, Aurifera, Maiorita, Monocerta.

*E.N.E.A. Dip. Far. - Casaccia-Roma*:

frumento duro: Augusto, Giano, Febo;

ortive:

peperone: Corrida, Venus;
pisello: Trevi, Nettuno.

*Delitzsch Pflanzenzucht GmbH - Hohnstedt Northeim (R.F.T.)*:

barbabietola da zucchero: Chantal, Babette, Gigant, Gemini, Columbia.

*Goldsmith Seeds Inc. - Gilroy-California (USA)*:

ortive:

pomodoro: Aglines, Primana, Donnetto, Penny, Francisco.

*Semillas Fito S.A. - Barcellona (E)*:

ortive:

anguria: Toro;
melone: Biga, Marina, Trapie;
fava: Primabell, Histal.

*Raci sementi S.p.a. - Fidenza (Parma)*:

ortive:

pomodoro: Deneb, Eridano, Rigel.

*Illinois Foundation Seeds Inc. - Champaign-Illinois (USA)*:

mais: Nebraska, Alaska, Maryland.

*Semences Nickerson S.A. - Longue (F)*:

mais: Poseidon.

*Holden's Foundation Seeds Inc. - Williamsburg-Iowa (USA)*:

mais: Palomar, Photon, Olimpus, Aries, Romulus, Drago.

*Trisler Seed Farm Inc. - Farmont-Illinois (USA)*:

mais: Visir, Ambassador, Admiral, Emirato, Premier, Sultan.

*B.V. Verenidge Kweebedrijven - Noordstolder (NL)*:

patata: Vekaro, Vulkano.

*J. Snoeken - Diever (NL)*:

patata: Lutina.

*I.P.G. Konst Zwaanshoek - Hoofddorp (NL)*:

patata: Ausonia.

*Institut Oplemenyivanjie Bilya - Zagabria (YU)*:

mais: Una, Sana.

*Nickerson-Zwaan BV. - Barendrecht (NL)*:

ortive:

fava: Minica, Metissa, Felix.

*Istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto - Fontarronco-Montagnano (Arezzo)*:

frumento tenero: Costantino, Etruria;
frumento duro: Olinto.

*Maison Florimond Desprez - Capelle-Templeuve (F)*:

orzo: Gerbel, Patty;
barbabietola da zucchero: Albertine.

**(5805)**

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

### Rettifica al decreto ministeriale 22 maggio 1958, concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Vieste.

Con decreto del Ministro della marina mercantile di concerto con il Ministro delle finanze 2 agosto 1983, a rettifica del decreto interministeriale 22 maggio 1958 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 20 giugno 1958), viene esclusa dal pubblico demanio marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato l'ulteriore area di mq 381 individuata dalle particelle n. 1571 di mq 241 e n. 1572 di mq 140 del foglio di mappa 13, provenienti dal frazionamento della particella n. 1062 del comune censuario di Vieste.

**(5986)**

### Rettifica al decreto ministeriale 18 novembre 1970, concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Barletta.

Con decreto del Ministro della marina mercantile di concerto con il Ministro delle finanze 2 agosto 1983, a rettifica del decreto interministeriale 18 novembre 1970, viene esclusa dal demanio marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato, la zona sita nella spiaggia di Barletta avente la superficie di mq 44.328, riportata in catasto al foglio 19/B, particelle 5984 - 7061 - 7062 - 7063 - 7064 - 7065 - 7066 - 7067 - 7068 - 7069 - 9430 - 7070 - 7071 - 7072 - 7073 - 7074 - 7075 - 7076 - 7077 - 7078 - 7079 - 7080 - 9435 - 7081 - 7082 - 7083 - 7084 - 7085 - 7086 - 7087 - 7088 e al foglio 19/D particelle 7203 - 7204 - 7205 - 7206 - 7207 - 7208 - 7209 - 7210 - 7211 - 7212 - 7213 - 5450 - 7223 - 7224 - 7225 - 7226 - 7227 - 7228 - 7229 - 7230 - 7231 - 7232 - 7233 - 7234 - 7235 - 7236 - 7237 - 7238 del comune di Barletta.

**(5987)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Concorso, per esami, a quarantanove posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura dell'Amministrazione civile dell'interno.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, avente per oggetto l'ordinamento e l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, relativa al nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1983, registro n. 7 Interno, foglio n. 163, contenente norme concernenti la disciplina dei concorsi pubblici di accesso alle qualifiche del personale dell'Amministrazione civile dell'interno e dei concorsi interni per la partecipazione ai corsi di formazione professionale per il passaggio a qualifiche superiori;

Ritenuto di dover bandire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di quarantanove posti a vice consigliere di prefettura;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgerà la prova di esame;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto l'art. 9 della legge 26 aprile 1983, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quarantanove posti nella qualifica di vice consigliere di prefettura dell'Amministrazione civile dell'interno.

Il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione al concorso una o più sedi in ordine di preferenza cui chiede di essere assegnato a prestare servizio in caso di nomina.

I vincitori nominati all'impiego non potranno, nei primi cinque anni dall'ingresso in carriera, chiedere ed ottenere di essere trasferiti o comunque comandati a prestare servizio in sede diversa da quella alla quale sono stati assegnati come prima destinazione.

*Requisiti per l'ammissione*

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

*A*) Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente per legge conseguito presso una università della Repubblica italiana o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato.

*B*) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti alla data del presente bando.

In particolare, tale limite è elevato:

1*a*) di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

1*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) purché non si superino complessivamente i 40 anni;

2) ad anni 40 per coloro che siano stati deportati in territorio nemico, per i profughi e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale.

Il beneficio di cui al punto 2) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante;

3) ad anni 45 per i mutilati, per gli invalidi di guerra e per servizio ed, in genere, per coloro ai quali è per legge esteso lo stesso beneficio.

Il beneficio di cui al punto 3) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

I) dei dipendenti di ruolo dello Stato;

II) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o d'autorità in appplicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

III) del personale militare di cui alla legge 26 maggio 1965, n. 229.

*C*) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

*D*) Esercizio dei diritti civili e politici;

*E*) Buona condotta morale e civile;

*F*) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

*G*) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero abbiano riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o siano stati sottoposti a misure di prevenzione.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con motivato decreto ministeriale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

*Presentazione domande - Termini e modalità*

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi sul modello disponibile presso le prefetture e su cui dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo, dovrà essere presentata direttamente alla prefettura della provincia nella quale il candidato risiede, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni alla prefettura suindicata. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande alla prefettura competente a riceverle, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di questo ultimo al concorso, salvo l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Delle domande presentate a mano alla prefettura, verrà rilasciata ricevuta.

I candidati residenti nelle province di Trento, Bolzano e nella regione Valle d'Aosta dovranno presentare direttamente o inoltrare a mezzo posta le domande rispettivamente agli uffici del commissario del Governo per la provincia di Trento o di Bolzano e del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta.

Il personale di ruolo e non di ruolo delle amministrazioni dello Stato, avente titolo a partecipare al concorso, farà pervenire la domanda, entro il termine sopraindicato, a mezzo dell'ufficio ove presta servizio, alla prefettura della relativa provincia.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

1) cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome e il cognome da coniugate);

2) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso in cui abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le condanne eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e successiva riabilitazione anche se non revocata) ed i procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione eventualmente pendenti a loro carico, nonché l'eventuale esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 604 del codice di procedura penale.

La dichiarazione va comunque resa, anche se negativa;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione deve essere effettuata anche se negativa);

9) l'indirizzo completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare a mezzo di raccomandata con l'avviso di ricevimento alla prefettura alla quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione le successive eventuali variazioni di recapito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

I candidati le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni sopra indicate saranno esclusi dal concorso con motivato decreto ministeriale.

*Commissione giudicatrice*

Art. 4.

Con successivo decreto ministeriale verrà nominata la commissione giudicatrice del concorso.

La predetta commissione giudicatrice sarà composta da un magistrato amministrativo con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o equiparata o da un prefetto di prima classe, con funzioni di presidente, dal direttore della Scuola superiore dell'Amministrazione dell'interno o da uno dei componenti il comitato direttivo della Scuola, da un viceprefetto e da due docenti universitari in materie comprese nel programma di esame.

Della commissione fanno altresì parte esperti nelle lingue straniere comprese nel programma di esame.

Le funzioni di segretario sono affidate ad un funzionario con qualifica non inferiore a consigliere di prefettura.

Nella commissione giudicatrice e nelle eventuali sottocommissioni potranno essere nominati anche funzionari dell'Amministrazione civile dell'interno collocati in quiescenza da non oltre un quinquennio alla data del bando di concorso.

Art. 5.

Le prove di esame consistono in quattro prove scritte e in un colloquio.

Le prove scritte attengono alle seguenti materie:

1) diritto costituzionale e/o amministrativo;

2) istituzioni di diritto privato;

3) storia dei partiti politici e del movimento sindacale;

4) lingua straniera, a scelta del candidato tra francese, inglese e tedesco.

La prova scritta di lingua straniera consiste nella traduzione dall'italiano, con l'uso del vocabolario, di un brano nella lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso tra quelle previste nel comma precedente.

Il colloquio verte sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre: economia politica; scienza delle finanze e cenni di politica economica; legislazione speciale amministrativa con riferimento ai seguenti settori:

1) ordinamento del Ministero dell'interno e del personale;

2) pubblica sicurezza;

3) ordinamento regionale, provinciale e comunale — finanza locale — ordinamento elettorale;

4) protezione civile;

5) cittadinanza e anagrafe;

6) espropriazioni per pubblica utilità;

7) depenalizzazione,

elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato; nozioni di diritto del lavoro; diritto ecclesiastico; diritto penale (codice penale: libro I; libro II, titoli II e VII); diritto comunitario; nozioni di sociologia con riferimenti alle scienze delle comunicazioni sociali; nozioni di geografia politica ed economica dell'Italia.

Per la lingua straniera il colloquio consiste in una conversazione in lingua su tema libero.

Art. 6.

*Nella* Gazzetta Ufficiale *del sessantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, verrà data la comunicazione della o delle sedi, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte di cui al precedente art.* 5.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Qualora le prove scritte abbiano luogo in più sedi decentrate, i candidati saranno assegnati alla sede in relazione alla prefettura alla quale gli stessi avranno presentato la domanda.

A tal fine, le eventuali variazioni della residenza rispetto a quella dichiarata dai candidati all'atto della domanda non avranno alcun rilievo in ordine all'essegnazione alle sedi di esame.

La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame, assegnata nell'avviso di cui sopra, comporterà l'esclusione degli stessi dal concorso a norma dell'art. 10 del regolamento per i concorsi citati in premessa.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nella sede loro assegnata, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione delle prove di cui al precedente art. 5.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

*a*) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale provvista della firma del concorrente, autenticata dal sindaco o da un notaio;

*b*) tessera postale;

*c*) patente automobilistica;

*d*) passaporto;

*e*) carta d'identità;

*f*) porto d'armi;

*g*) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 7.

Al colloquio, che avrà luogo presso la sede, nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al candidato, saranno ammessi gli aspiranti che avranno conseguito in media una votazione non inferiore ai sette decimi e non inferiore a sei decimi in ciascuna prova.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, all'albo della sede di esame.

Art. 9.

I candidati che nel colloquio abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi devono presentare ovvero trasmettere a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Divisione affari generali - Ufficio concorsi, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'elenco di cui al precedente art. 8, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza nella nomina, giusta quanto dalle vigenti disposizioni di legge.

Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Non sono valutabili i titoli la cui documentazione non pervenga entro il termine di cui al precedente comma.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare comunicazione, la decadenza dai relativi benefici.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi sempreché siano stati documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso.

*Formazione, approvazione, pubblicità ed impugnativa della graduatoria e della dichiarazione dei vincitori*

Art. 10.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio.

La graduatoria, in base alla votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato (tenuto conto delle preferenze di legge) viene approvata con decreto ministeriale.

Art. 11.

Con lo stesso decreto ministeriale, tenuto conto delle norme che danno titolo alle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Le suddette riserve di posti non possono complessivamente superare la metà di quelli messi a concorso.

Qualora fra i concorrenti dichiarati idonei, ve ne siano taluni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

*Presentazione dei documenti da parte dei vincitori*

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria sono invitati a produrre, nel termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i documenti che saranno dettagliatamente indicati nell'invito stesso.

*Nomina dei vincitori ed assunzione in servizio*

Art. 14.

L'amministrazione, accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, provvede ad adottare il formale provvedimento di nomina dei vincitori del concorso.

Tale provvedimento viene pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

Art. 15.

I vincitori del concorso sono nominati nella qualifica di vice consigliere di prefettura.

Ai vincitori medesimi spetterà lo stipendio annuo lordo di L. 5.040.000, l'indennità integrativa speciale, oltre alla tredicesima mensilità, le eventuali quote di aggiunta di famiglia e le eventuali competenze accessorie, previste per legge (compenso per lavoro straordinario, indennità di missione per incarichi fuori dalla sede di servizio, ecc.).

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnati, sono considerati decaduti dalla nomina.

Il funzionario dirigente la divisione affari generali della Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1983

p. *Il Ministro*: BUONCRISTIANO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 12 *agosto* 1983
*Registro n.* 19 *Interno, foglio n.* 340

**(5785)**

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Concorsi a posti di tecnico laureato, di tecnico esecutivo e di bidello presso l'Università di Genova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di ingegneria*:

istituto di idraulica . . . . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di puericultura (oggi istituto di puericultura e medicina neonatale) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di anatomia patologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di ingegneria*:

istituto di elettrotecnica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di ingegneria*:

istituto di elettrotecnica posti 1

Titolo di studio ricihesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria (seconda qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Genova, per diciotto posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(5998)

### Concorso a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di microscopia elettronica clinica posti 1
istituto di chimica biologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

E' consentita, con una singola istanza la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi suindicati.

Il candidato, pertanto, nella domanda dovrà specificare esattamente per quale istituto intenda concorrere.

Qualora con unica istanza, sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

istituto di microscopia elettronica clinica: presso la sede dell'istituto stesso il giorno 12 dicembre 1983 alle ore 9;

istituto di chimica biologica: presso la sede dell'istituto stesso il giorno 12 dicembre 1983 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

**(6013)**

### Concorsi a posti di operaio di prima, di seconda e di terza categoria presso il Politecnico di Torino

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti (quarta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino per le seguenti qualifiche di mestiere:

conduttore patentato di primo grado di caldaie a vapore . posti 1
imbianchino . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare; per la qualifica di conduttore di caldaie a vapore è necessario anche il patentino di primo grado da conduttore di caldaie a vapore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

conduttore patentato di primo grado di caldaie a vapore: 5 dicembre 1983, ore 9;

imbianchino: 6 dicembre 1983, ore 9, presso il Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Torino.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti (quarta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino per la seguente qualifica di mestiere:

imbianchino . . . . . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, il 7 dicembre 1983, ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Torino.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, a tre posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti (seconda qualifica funzionale) presso il politecnico di Torino per le seguenti qualifiche di mestiere:

tubista . . . . . . . . . . . posti 2
imbianchino . . . . . . . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Torino.

**(5991)**

## *CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA*

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 299 del 31 ottobre 1983, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

*Automobile club di Domodossola*: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di archivista-dattilografo.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

### ALLA PARTE PRIMA LEGISLATIVA

| Tipo | | |
|---|---|---|
| I | Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale*, senza supplementi ordinari: | |
| | annuale | L. 81.000 |
| | semestrale | L. 45.000 |
| II | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali: | |
| | annuale | L. 113.000 |
| | semestrale | L. 62.000 |
| III | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:* | |
| | annuale | L. 108.000 |
| | semestrale | L. 60.000 |
| IV | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:* | |
| | annuale | L. 96.000 |
| | semestrale | L. 53.000 |
| V | Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi del supplementi ordinari:* | |
| | annuale | L. 186.000 |
| | semestrale | L. 104.000 |
| VI | Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* | L. 34.000 |
| VII | Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali | L. 31.000 |

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* | L. 500 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 37.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 20.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 2.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(solo parte prima e supplementi ordinari)**

| | | Prezzi di vendita *Italia* | *Estero* |
|---|---|---|---|
| *Invio giornaliero* | N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine | L. 1.000 | 1.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.400 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 1.000 | 1.300 |
| *Invio settimanale* | N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.400 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 1.000 | 1.300 |

*Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico*

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 73.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 40.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082244 - 85082227.**